

(I lavori iniziano alle ore 14.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1292 presentata da Marello, inerente a "Autostrada A33 Asti-Cuneo"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1292. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Marello. Prego, collega; ne ha facoltà per tre minuti.

MARELLO Maurizio

Grazie, Presidente. Saluto l'Assessore Gabusi, che ringrazio anticipatamente.

Di solito, visto che a fine anno si scatena sempre il dibattito sui giornali, il mese di gennaio è sempre dedicato, per quanto mi riguarda, ad un aggiornamento sullo stato dell'arte della Asti-Cuneo. A fine anno sono infatti riemerse alcune problematiche, anche a seguito di dichiarazioni rilasciate dall'Assessore in merito al fatto che l'iter per l'autorizzazione del lotto 2.6 sub A, quello da Verduno a Cherasco, sarebbe andato avanti, nel senso che sarebbe giunta l'autorizzazione positiva da parte del Ministero dell'ambiente; ma credo che su questo aspetto l'Assessore ci fornirà ulteriori dettagli.

Uno dei temi oggetto di dibattito riguarda, ovviamente, la tempistica; in merito, rammento un'interrogazione di un anno fa, dove lei mi rispose che il primo lotto, quello su cui si sta lavorando (il primo sub lotto da Alba verso Verduno), sarebbe stato ultimato per la fine del 2022, ma ad oggi non è ancora terminato. Chiederei, al riguardo, quali sono le ultime previsioni: l'ultimazione è prevista a metà dell'anno? Credo che questo aspetto sia molto importante, perché consente a chi arriva dall'Albese di poter raggiungere agevolmente l'ospedale di Verduno.

È chiaro che il nodo per la conclusione dei lavori della Asti-Cuneo è costituito dall'altro lotto, quello che, com'è noto, doveva passare in galleria. Era già stato approvato il progetto e c'erano già le autorizzazioni, ma poi, negli ultimi anni, è cambiata la prospettiva, per cui si passerà in superficie: la domanda mira a capire quando si concluderà tutto il procedimento amministrativo. Le previsioni che erano state fatte nel piano finanziario (e che lei aveva citato) probabilmente erano un pochettino ottimistiche, nel senso che davano la fine di questo iter addirittura a giugno 2022, a cui sarebbero seguiti due anni e mezzo per realizzare quest'altro lotto, con un termine lavori all'inizio del 2025. Siamo a gennaio 2023 e l'iter non si è ancora concluso.

Ci sono poi altri due temi che ricordo nell'interrogazione, sui quali so che si è lavorato e si sta tuttora lavorando. Uno riguarda la gratuità dell'autostrada, non semplicemente del tratto della tangenziale di Alba, ma dal casello della barriera di

Govone alla futura barriera di Verduno. Noi sappiamo che eliminare l'attuale gratuità (oggi è una superstrada) sarebbe estremamente dannoso, perché per evitare il pedaggio gran parte del traffico proveniente dall'Astigiano e dal Roero si sposterebbe sulla statale 231.

Da ultimo, il cosiddetto tema del passaggio dei mezzi agricoli sulla superstrada, emerso già lo scorso anno, che oggi ovviamente è consentito, ma quando ci sarà l'autostrada, anche ai sensi di legge, sarà molto più problematico.

Chiederei all'Assessore un quadro chiaro rispetto alle problematiche segnalate sui giornali nel periodo natalizio - è questa la ragione del question time - in modo tale da mettere quantomeno un punto fermo a inizio anno.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Maurizio Marelo per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

GABUSI Marco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere.

Seguirò un ordine abbastanza didascalico, in maniera da non eludere alcuna domanda. Lo scorso anno abbiamo detto che a giugno la procedura si sarebbe potuta chiudere, non tanto ottimisticamente in quanto il termine di scadenza della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale era il 19 di aprile ed il termine di dicembre 2021 lo avevamo rispettato nei nostri 60 giorni, quindi credevamo che il mese giugno fosse un termine compatibile considerando anche un minimo di ritardo. Così non è stato. Siamo contenti di aver sottoposto le questioni al nuovo Governo e che in effetti la Valutazione d'Impatto Ambientale si sia chiusa nel mese di gennaio con esito positivo.

Sono anche contento per il lavoro fatto dal Comitato di supporto, composto dai Sindaci della Provincia e dalla Regione, dai nostri uffici e dagli uffici dell'ambiente, perché le prescrizioni citate sono le prescrizioni sostanzialmente sottoposte ed elencate dalla Regione Piemonte. Evidentemente, gli stessi temi che stanno a cuore a livello ministeriale, come la tutela dell'ambiente, sono quelli che abbiamo presentato noi, e questo ci fa particolarmente piacere anche per il riconoscimento del lavoro svolto.

Siamo tuttora in attesa - per questo stiamo lavorando tutti insieme - dell'ultimo passaggio, che poteva essere inserito nella chiusura della VIA, ma il Ministero della cultura si è preso ancora qualche giorno. Crediamo che nelle prossime settimane possa arrivare anche questo parere, naturalmente con le dovute prescrizioni, consentendoci davvero di siglare l'intesa definitiva.

Per quello che riguarda invece l'ultimazione dei lavori, sappiamo che da quando si partirà, saranno necessari realisticamente 18 mesi. L'importante per noi è che si vada in continuità e che, quindi, la chiusura del lotto 26 B, quello attualmente in lavorazione, sia congiunta all'inizio dei lavori del lotto successivo. Pertanto, crediamo che l'opera sia realizzabile entro la fine del 2024, se, come pensiamo, per la tarda primavera si potrà partire con il secondo cantiere.

Rispetto alla gratuità, abbiamo detto molto. Correggo leggermente il Consigliere Marelo

sulla questione dei caselli, solo perché non si generino dei dubbi. Non ci saranno più barriere né a Govone né a Verduno, ma ci sarà un sistema di free-flow con degli archi in cui le persone non si fermeranno più. Avranno un chilometraggio molto basso, cioè una decina di chilometri tra un arco e l'altro e consentiranno di tracciare i flussi.

L'impegno che ci siamo presi - e che il MIT ha già avallato insieme alla società concessionaria - è quello di mantenere la gratuità non solo sulla tangenziale di Alba, ma anche per l'ospedale di Verduno, per tutti gli utenti che avranno accesso a quel bacino. Coloro che transiteranno su tutta l'autostrada da Asti per arrivare a Cuneo pagheranno invece il tragitto completo, mentre tutti gli utenti dell'ASL Cuneo 2 in qualsiasi punto entreranno, uscendo dall'ospedale di Verduno, avranno la gratuità. Questo sarà formalmente sancito nella Conferenza dei Servizi della localizzazione, che è lo step ultimo subito dopo il parere del Ministero della Cultura.

Dell'aspetto relativo ai mezzi agricoli - che stranamente è emerso dopo tanti anni e forse è stato sottovalutato da tutti nel corso dei decenni - si è parlato per la prima volta circa sei mesi fa, ma è un problema evidentemente molto reale, soprattutto per il Comune di Alba. Lo dico ad un ex sindaco di Alba: l'eventuale attraversamento nel comune dei mezzi agricoli sarebbe una catastrofe per il Comune di Alba. Da questo punto di vista, sono diversi mesi che ci confrontiamo con i Sindaci del Comitato di supporto e con la concessionaria. Abbiamo immaginato un percorso semplificato, anch'esso da definire nella sede di Conferenza dei Servizi, ma che ha visto possibilisti sia la società concessionaria sia gli uffici del Ministero (coinvolti in questo momento in maniera informale) rispetto ad una gestione dei flussi tramite dei permessi annuali di trasporto eccezionale agevolati, in maniera che i mezzi che hanno le caratteristiche - quindi i mezzi ai quali il Codice della strada consente di transitare sulla viabilità pubblica - possano transitare in autostrada. Tra l'altro, è quello che le associazioni agricole ci chiedevano. Crediamo che questo sistema sia poco impattante, perché comprenderebbe il 99% dei mezzi e, dal punto di vista burocratico, poco pesante, perché con autorizzazione annuale si potrebbe poi transitare sull'autostrada per quel piccolo tratto che oggi è la tangenziale di Alba.

(omissis)

(Alle ore 14.37 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.09)